

“MEZZOGIORNI”. STORIA, SCUOLA, EDUCAZIONE

“MEZZOGIORNI”. HISTORY, SCHOOL, EDUCATION

Coordinatori/Working group's coordinators
Antonia Criscenti, Brunella Serpe, Caterina Sindoni

Descrizione in italiano

Il gruppo di ricerca della Società Italiana di Pedagogia su “Mezzogiorni”. Storia, Scuola, Educazione” è costituito da studiosi i cui interessi di ricerca riguardano l’ambito storico pedagogico ed educativo.

L’intento del gruppo di ricerca è quello di recuperare la ricca tradizione storico-pedagogica e scolastico-educativa delle realtà territoriali meridionali, arricchendola con spunti significativi ed originali; allargando lo sguardo ai Mezzogiorni d’Europa, l’ambizione è, inoltre, quella di approfondire dinamiche e modalità di sviluppo sociale ed economico che, nel corso della storia, hanno determinato processi di sviluppo, disequaglianze, sperequazioni nella distribuzione della ricchezza.

Le differenziate istanze che continuano a levarsi da queste aree territoriali, considerate nella cultura volgente depresse, arretrate e marginali, congiuntamente alla consapevolezza di un’emergenza educativa ormai globale, rappresentano una sfida cruciale per una pedagogia che s’interroga costantemente sull’evoluzione delle relazioni umane, sull’organizzazione della socialità collettiva e su quella scolastico-formativa, nella prospettiva metodologica annalistica, o, della *longue durée*.

Attraverso il ricorso ad un ampio e variegato ventaglio di fonti, il gruppo intende mettere a fuoco, accanto alle emergenze, le potenzialità latenti di questi territori, identificando e valorizzando tutte quelle pedagogie sommerse che, nel corso del tempo, hanno tentato di porsi in antitesi all’arretratezza, al disagio, alla mancanza di opportunità, attraverso risposte pragmatiche che garantissero adeguate condizioni di sviluppo.

Il gruppo pone particolare attenzione alla scuola e ai sistemi paralleli di formazione, con particolare attenzione alla dimensione locale, alla formazione dell’immaginario giovanile, a studi comparati e di genere, all’editoria scolastica ed alle dinamiche che attendono alla sfera della marginalità educativa e della devianza.

Description in English

The research group of the Italian Society of Pedagogy on "Mezzogiorno, Storia, Scuola ed Educazione" is made up of scholars whose research interests concern the historical pedagogical and educational field.

The aim of the research group is to recover the rich historical-pedagogical and scholastic-educational tradition of the southern Italian regions, enriching it with meaningful and original ideas. Moreover, by broadening the focus onto/to include the southern European regions, the aim is to further examine the dynamics and methods of social and economic development that have determined the processes of development, disparity, and inequality in the distribution of wealth throughout history.

The continuous requests/appeals brought forth by these territorial areas, to this day considered depressed, backward and marginal, together with the awareness of what is now a global educational emergency, represent a crucial challenge for a pedagogy that constantly examines the evolution of human relationships, the organization of collective sociality and scholastic education in a methodological annalistic perspective.

Through the use of a wide and varied range of sources, the group intends to focus not only on the emergencies but also on the latent capabilities of these territories, identifying and enhancing all

those submerged pedagogies that, over time, have tried to contrast the backwardness, distress, and lack of opportunities through pragmatic responses in an effort to guarantee adequate conditions of development.

The group pays particular attention to schools and parallel training systems, focusing on the local dimension, on the development of young people's imagination, on comparative and gender studies, on scholastic publishing, and on the dynamics that attend to educational marginality and deviance.

Elenco partecipanti

1. Luciana Bellatalla, Università degli Studi di Ferrara.
2. Carmen Betti, Università degli Studi di Firenze.
3. Vittoria Bosna, Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
4. Francesco Bossio, Università della Calabria.
5. Antonella Cagnolati, Università degli Studi di Foggia.
6. Lorenzo Cantatore, Università Roma Tre.
7. Anna Colaci, Università del Salento.
8. Antonia Criscenti, Università degli Studi di Catania.
9. Marco Antonio D'Arcangeli, Università degli Studi dell'Aquila.
10. Dario De Salvo, Università degli Studi di Messina.
11. Barbara De Serio, Università degli studi di Foggia
12. Luca Gallo, Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
13. Angelo Gaudio, Università degli Studi di Udine.
14. Stefano Lentini, Università degli Studi di Catania.
15. Maria Cristina Morandini, Università degli Studi di Torino.
16. Stefano Oliviero, Università degli Studi di Firenze.
17. Franca Pesare, Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
18. Fabio Pruneri, Università degli Studi di Sassari.
19. Rossella Raimondo, Università degli studi di Bologna.
20. Livia Romano, Università degli Studi di Palermo.
21. Alessandro Sanzo, Università degli Studi di Reggio Calabria.
22. Silvia Scandurra, Università degli Studi di Catania.
23. Brunella Serpe, Università della Calabria.
24. Caterina Sindoni, Università degli Studi di Messina.
25. Fabrizio Manuel Sirignano, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli.
26. Fabio Stizzo, Università della Calabria (esterno).
27. Letterio Todaro, Università degli Studi di Catania.